



# 3 minuti per i giovani.

Onorevoli Consiglieri nazionali,  
Onorevoli Consiglieri agli Stati,

ci congratuliamo con voi per la vostra elezione o rielezione e vi auguriamo un buon inizio nella nuova legislatura. *Sami Kanaan, presidente della CFG*

---

## I bambini e i giovani al centro della politica

Con i suoi «3 minuti per i giovani» la Commissione federale per l'infanzia e la gioventù (CFG) espone, in occasione di ogni sessione parlamentare, un tema concernente l'infanzia e la gioventù in modo breve ma incisivo. All'inizio della nuova legislatura, la CFG desidera presentarvi il suo mandato e alcuni dei suoi temi centrali.

La CFG è una commissione extraparlamentare istituita dal Consiglio federale nel 1978. Essa si compone di 20 membri, esperti attivi in diversi contesti e discipline inerenti all'infanzia e alla gioventù, che apportano le proprie conoscenze in materia di educazione e formazione, promozione e partecipazione, tempo libero e attività sportive, salute, prevenzione, protezione e diritti dell'infanzia.

### Rappresentare gli interessi e le prospettive dei bambini e dei giovani

Conformemente al suo mandato legale, la CFG offre consulenza al Consiglio federale in materia di politica dell'infanzia e della gioventù. Essa ha inoltre il

compito di osservare la situazione delle giovani generazioni in Svizzera evidenziandone gli sviluppi e proponendo, se necessario, eventuali misure. Altri compiti della Commissione sono esprimere il proprio parere circa le ripercussioni sui bambini e sui giovani di leggi federali e ordinanze nonché sensibilizzare l'opinione pubblica sulle esigenze dei bambini e dei giovani.



### La Convenzione ONU sui diritti del fanciullo: una base legale vincolante, non solo per i lavori della CFG

I lavori della CFG sfruttano le conoscenze specialistiche dei suoi membri e si basano sui principi della Convenzione ONU sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Svizzera nel 1997. La ratifica di questa Convenzione, la cui attuazione incombe alle autorità federali, cantonali e comunali, obbliga il Paese a considerare permanentemente l'interesse superiore dei minori in tutte le decisioni che li concernono. A tal fine, come pure per l'ulteriore attuazione della Convenzione, le autorità sono sostenute da molti attori della società civile.



---

Oltre a pareri (p. es. sulla legge sui prodotti del tabacco [15.075] e sulle eque opportunità per la prima infanzia [17.412]) e a posizioni (la più recente sul diritto dei minori a un'educazione senza violenza), la CFGI pubblica studi e rapporti specialistici e organizza convegni nazionali. Laddove possibile, in questi lavori vengono coinvolti bambini e giovani.

### Alcuni temi affrontati in passato dalla CFGI

**Diritto di essere ascoltati e di esprimere la propria opinione:** i minori devono essere informati sul loro diritto alla partecipazione e di essere ascoltati. Al contempo, occorre formare gli specialisti e trattare nelle scuole il tema dei diritti dell'infanzia. Solo chi conosce i suoi diritti, infatti, può anche farli valere. Per maggiori informazioni sull'argomento si rimanda al rapporto *Ascoltiamo i bambini*.

**Consumo:** i bambini e i giovani devono imparare a gestire il denaro e il consumo e occorre eliminare le trappole strutturali dell'indebitamento. Sono due delle raccomandazioni formulate nel rapporto *Critici o manipolati? I giovani e il consumo consapevole*.

**«Io e la mia Svizzera»:** i giovani vogliono avere voce in capitolo e impegnarsi. È quanto già emerso da un'ampia inchiesta commissionata dalla CFGI e condotta nel 2014 fra i giovani diciassetenni su importanti temi politici e sociali.

### Digitalizzazione: i giovani riflettono più degli adulti sul proprio utilizzo di Internet

Nell'ambito del suo tema centrale più recente, la CFGI ha analizzato l'influenza della digitalizzazione sui bambini e sui giovani, ponendo l'accento sull'identificazione delle competenze e delle condizioni di cui essi necessitano per vivere positivamente la digitalizzazione. Il rapporto *Crescere nell'era digitale* riunisce diversi contributi interdisciplinari e presenta, tra l'altro, un modello delle competenze richieste in un mondo del lavoro sempre più digitalizzato. Le 11 raccomandazioni della CFGI indicano i campi d'azione più importanti.

L'opuscolo *Always on. Come vivono i giovani la connessione permanente?*, pubblicato alla fine di agosto di quest'anno, presenta i principali risultati di un'inchiesta rappresentativa concernente le attività online, la loro importanza e le strategie di autodisciplina applicate dai giovani. Dall'inchiesta è emerso che i giovani considerano il tema in modo prevalentemente positivo, riflettono più degli adulti sul proprio utilizzo di Internet e dispongono di un ricco bagaglio di esperienze. Occorre coinvolgerli maggiormente e tenere conto del loro punto di vista nelle discussioni e nelle decisioni in materia di digitalizzazione.



**Occorre promuovere sia le competenze tecniche che le competenze trasversali. I bambini e i giovani hanno bisogno anche di tempo libero.**

**Appuntamento al prossimo «3 minuti per i giovani»**  
I rapporti, gli studi e i pareri menzionati nonché ulteriori informazioni sono disponibili all'indirizzo Internet [www.cfig.ch](http://www.cfig.ch). La CFGI è lieta di potervi trasmettere in futuro i suoi «3 minuti per i giovani».

In qualità di parlamentari, potete fornire un contributo fondamentale per una politica attenta ai bambini e ai giovani. Per questo vi auguriamo tanto successo.



### Informazioni complementari

Commissione federale per l'infanzia e la gioventù CFGI

Effingerstrasse 20, 3003 Berna

---

Tel. +41 58 462 92 26

[ekkj-cfej@bsv.admin.ch](mailto:ekkj-cfej@bsv.admin.ch)

[www.cfig.ch](http://www.cfig.ch)

---